SANTA MARIA DELLA PACE, A VERONA

UNA VITALITÀ "MIRACOLOSA"

Sorta attorno a un dipinto che attira i pellegrini, la comunità oggi vanta 200 volontari, tre cori e l'Adorazione eucaristica perpetua

di **Alberto Laggia** - *foto di* **Beatrice Mancini**

Pochi sanno, a Verona, dove si trovi la parrocchia di Santa Maria della Pace. Ma se chiedi del santuario della "Madonna di Campagna", tutti sanno indicarlo. Si tratta della stessa chiesa che sorge alla periferia est della città: uno scrigno d'arte e spiritualità risalente al 1500, sede di pellegrinaggi, oggi custodito da una comunità parrocchiale dalla straordinaria vitalità.

Vale la pena ricordare la storia di questo tempio, voluto dalla devozione dei veronesi: tutto nasce attorno a un bel dipinto trecentesco di *Madonna con Bimbo* che fu spostato nel 1517 in contrada San Michele, quando, per ordine della Serenissima, fu spianata la campagna attorno alle mura di Verona. La venerazione per quell'immagine di Maria detta "delle Grazie" per i favori celesti che il popolo aveva ricevuto per sua intercessione, era diventata così grande che **le autorità decisero di erigervi attorno una piccola chiesa di legno, che divenne pochi decenni dopo un sontuoso tempio a pianta circolare** su disegno del grande architetto Michele Sammicheli (1559).

Da allora la fama del santuario con il dipinto miracoloso crebbe assieme al numero dei pellegrini. La chiesa venne affidata ai Camaldolesi che vi eressero anche il convento, l'attuale edificio adibito a Casa della comunità. Passò più di recente al "Don Calabria", prima che vi subentrasse, nel 1970, la Congregazione di San Giovanni Battista (fondata dalla dottoressa Antonietta Cappelli nel 1959), che assunse anche la guida della parrocchia che era stata fondata nel 1947 e dedicata a Santa Maria della Pace.

Una realtà parrocchiale che ha pochi paragoni in diocesi: oltre 200 volontari coprono tutti gli ambiti pastorali, trasformando la comunità nel cuore pulsante di questo quartiere, popolato da genti provenienti dalle vallate vicine, attirate nei decenni scorsi dalle grandi industrie sorte in zona. La catechesi inizia in prima elementare e si conclude in seconda media con la celebrazione della Confermazione. «Usiamo già da 12 anni **il cosiddetto metodo dei "quattro tempi", che prevede la partecipazione attiva dei genitori che diventano catechisti dei figli»**, spiega il parroco don Franco Piccinini. L'Ac si occupa poi dell'educazione dei giovanissimi e delle giovani famiglie e conta 200 iscritti. Ma itinerari formativi vengono proposti anche da Agesci e Rinno-

LA SCHEDA

PARROCCHIA
Santa Maria della Pace

CITTÀ
Verona (quartiere San Michele Extra)

PARROCO
Don Franco Piccinini

VICEPARROCI
Don Luciano Romiti
Don Joseph Varghese

ABITANTI
6.000 circa

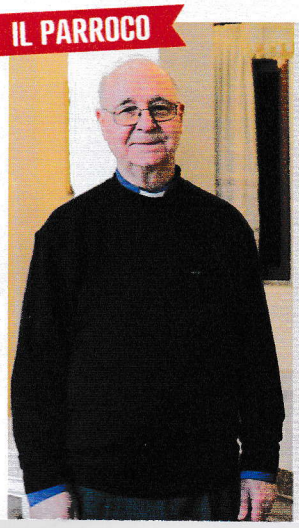
ATTIVITÀ
Caritas, Ac, Unitalsi, Agesci, Rinnovamento nello Spirito, El Portego, Noi, Polisportiva Intrepida, Avis, El cocodril, Corale Antonio Salieri

QUI TUTTI "FANNO SQUADRA"
1. I fedeli che animano l'Adorazione eucaristica perpetua (al centro, don Franco) nell'oratorio di San Rocco. 2. La responsabile Rossella Natale (53 anni). 3. Un bambino accende un cero a Santa Maria della Pace. 4. La squadra dei "Pulcini" della polisportiva Intrepida. 5. Un momento di convivialità durante un torneo calcistico. 6. Mirella Castellani (50 anni), catechista e vicepresidente del consiglio pastorale parrocchiale, nel ruolo di cuoca.

vamento nello Spirito. Il "Noi" anima il Grest, i campi scuola, il frequentatissimo oratorio con annesso bar; questi ultimi aperti tutti i pomeriggi. Per gli anziani, poi, viene organizzata una gita e due tombolate al mese. Ma la parrocchia gestisce anche Casa Serena, la casa di riposo che ospita 260 anziani.

Per la liturgia sono presenti una ventina di ministri straordinari per l'Eucaristia; alla storica Corale Salieri si sono aggiunti altri due cori, più quello dei cinquanta cantorini. Frequentatissimi anche i tre corsi biblici. Altro fiore all'occhiello è l'Adorazione eucaristica perpetua che dal 2013 si tiene nell'oratorio di San Rocco, grazie a 300 adoratori provenienti da Santa Maria della Pace e dalle vicine parrocchie di San Michele Arcangelo e di Castiglione. È la prima e sola esperienza in diocesi. **Va citata la blasonata polisportiva Intrepida, fondata nel 1938, con società di atletica, calcio e volley,** che annovera 1.300 soci d'ogni età, l'unica gestita da una parrocchia nella provincia di Verona. La chiesa è anche la sola della città a essere sempre aperta, dalle 6,30 del mattino. E un sacerdote della congregazione assicura le confessioni ogni sera fino alle ore 24.

IL PARROCO



UNA VOCAZIONE SBOCCIATA A LOURDES

Don Franco Piccinini è nato a Roteglia (Reggio Emilia) nel 1942. A 22 anni è entrato nel seminario della Congregazione di San Giovanni Battista a Passo di Treia (Macerata). «Importanti sono state le esperienze a Lourdes e dai Gesuiti». Ha finito gli studi di Teologia alla Lateranense di Roma. Dopo la consacrazione sacerdotale, è stato un anno proprio a Madonna di Campagna. Nel 1986 è partito missionario per le Filippine, per fondarvi una sede della congregazione. «Anni decisivi per la mia formazione». Dopo 15 anni è rientrato in Italia.

Guarda tutte le altre foto su WWW.FAMIGLIACRISTIANA.IT